



1° Istituto Comprensivo "Tenente Mario De Rosa"

www.primoiesantanastasia.gov.it

Via Regina Margherita, 28 - Sant'Anastasia

Tel 0818930705 - Codice Fiscale : 80019960634

naic8a100b@istruzione.it naic8a100b@pec.istruzione.it

IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2019, il mese di dicembre, il giorno diciotto, nei locali dell'Istituto Comprensivo 1° di sant'Anastasia, alle ore 10.30, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c);

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (dirigente scolastico)

Dott.ssa PASSARO ADELE

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

DE FALCO ANNUNZIATA - CISL/SCUOLA

SCALA ANNAMARIA - CISL/SCUOLA

FERRARA GIOVANNA - UIL/SCUOLA

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAI

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – A.S. 2019/2020

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

2. ***Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità***

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;

- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
 3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente **Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:**

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse

relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

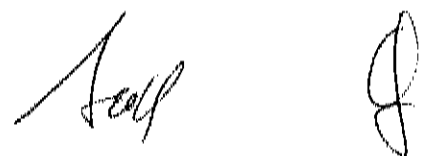
Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo.

1. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
2. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
3. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez " albo sindacale".

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;



4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola**

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. **La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.**
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

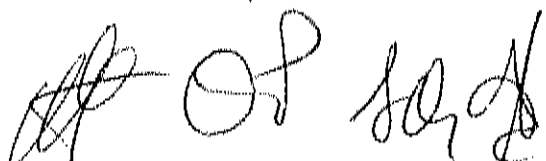
Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca è situata presso la sede centrale dell'I.C. sita in via Regina Margherita n. 28;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Regina Margherita 28, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, **per posta elettronica**, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. **Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.**

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.



ART. 10

Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di **n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;**
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita **almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede .**
6. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi *o sezioni di scuola materna* i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
7. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
8. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare

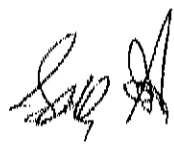


4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
- 10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali e nelle pertinenze della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
- 12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.**

ART. 12

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di



flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

ART. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Le risorse, **eventualmente disponibili**, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 70% della disponibilità per il personale docente;
 - 30% per il personale ATA;
1. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 14

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8):

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:



- Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7,30 alle ore 16,42;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
 3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2019-20, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota prot. n. 21795 del 30/09/2019 autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:



	Ore progetto ins.	Ore progetto non ins.	TOTALE lordo dipenden- te	ECONOMIA	TOTALE COM- PLESSIVO lordo dipenden- te
FIS			40.248,59	1.847,00	42.095,59
Funzioni Strumentali			4.434,56	1.190,23	5.624,79
Incarichi aggiuntivi al personale ATA			2.183,87		2.183,87
Ore eccedenti			2.669,41		2.669,41
Attività complemen- tari di educazione Fi- sica			1.167,35		1.167,35
Valorizzazione del merito A/s 2019/2020			13.974,33		13.974,33
Area a rischio			1.060,98		1.060,98
Progetti:					
Io apprendista cittadino		240			
We love english	10	20			
Hello children		50			
Messaggeri di gentilezza		60			
Il mio canto libero		15			
Due parchi a confronto	15	15			
Looking to the future	30	60			
Matematica no problem	20	24			
'O Principe	10	14			
C'era una volta il presepe		60			
TOTALE ORE PROGETTO	85	558			

ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

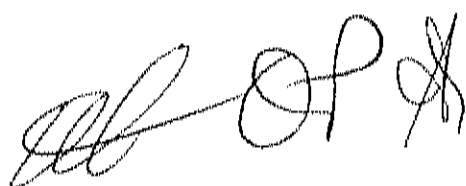
1° Collaboratore D.S.	1	105x17,50	1.837,50
2° Collaboratore D.S.	1	65x17,50	1.137,50
Responsabili Pl. C.so Umberto	2	40x17,50	700,00
Responsabili sicurezza Pl. C.so Umberto	2	4x17,50	70,00
Responsabili Pl. Strettola S.I	2	20x17,50	350,00
Responsabili sicurezza Pl. Strettola S.I.	2	4x17,50	70,00
Responsabili Pl. Liguori S.P.	1	15x17,50	262,50
Responsabili sicurezza Pl.Liguori S.P.	1	2x17,50	35,00
Responsabili Pl. Liguori S.I.	1	10x17,50	175,00
Responsabili sicurezza Pl.Liguori S.I.	1	2x17,50	35,00
Responsabile Pl. De Rosa S.M.	1	15x17,50	262,50
Responsabile sicurezza Pl. De Rosa S.M.	1	2x17,50	35,00
Coordinatori di classe S.M.			
- Classi 1 ^a e 2 ^a	12	5x17,50	1.050,00
- Classi 3 ^a	6	8x17,50	840,00
Coordinatori interclasse S.P	5	5x17,50	437,50
Coordinatori intersezione S.I.	3	5x17,50	262,50
Dipartimenti			
- 4 S.M			
- 3 S.P.			
- 1 S.I.	9	5x17,50	787,50
Supporto articolazione orario di lavoro			
- S.M.	3	8x17,50	420,00
- S.P.	2	8x17,50	280,00
N.I.V.	4	17x17,50	1.190,00
RAV Infanzia	1	12x17,50	210,00
Gruppo GLHI	6	4x17,50	420,00
Tutor	1	6x17,50	105,00
Manifestazioni			
- Coord. (Musicale e generale)	2	20x17,50	350,00
- Docenti arte	3	5x17,50	262,50

DOCENTI:

TOTALE ATTIVITA' AGGIUNTIVE	11.585,00
TOTALE PROGETTI	<u>12.740,00</u>
TOTALE PROGRAMMATO	24.325,00

ACCANTONAMENTI:

- FIS PER ULTERIORI PROGETTI	2.012,91
- FUNZIONI STRUMENTALI	788,66



11




PROGETTO AREA A RISCHIO

- Educazione alla legalità:

IL MIO CANTO LIBERO (60 ore x 17,50) 1.060,98

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

DI EDUCAZIONE FISICA (2 Docenti) 1.167,35

PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

D.L. 104/2013 – Art. 8 (22 ore x 17,50) 385,00

ART. 2**Programmazione del FIS**

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -**Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)**

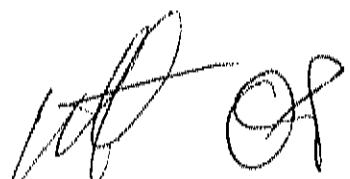
Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del 70 % e del 30% della somma assegnata

La somma complessiva disponibile pari ad € 42.095,59 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione al DSGA pari ad € 4.470,00 così ottenuta: € 750,00 istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio, €30,00 per il numero di personale docente ed ATA in organico di diritto (105 docenti + 19 ATA): 124 x 30 = 3.720,00, pari ad € 37.625,59, pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile.	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
€ 37.625,59	€ 26.337,91	€ 11.287,68

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.



2. *Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto, ad es, a: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative. Importo complessivo assegnato è pari ad € 2.183,87 (Lordo dipendente)*
3. **La somma disponibile per le funzioni strumentali** pari a € 4.800,00 (4.434,56 + economia a.p 365,44) sarà ripartita tra n. docenti 7 docenti che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in 4 aree; a ciascuna area è assegnata una quota pari a € 1.200,00 ripartita tra n. 2 docenti - € 600,00 cad.(1^a, 2^a e 4^a area) o assegnata a n. 1 docente - € 1.200,00 (3^a area).
4. **La somma disponibile per gli incarichi specifici al personale ATA** pari a € 2.230,00 (2.183,87 + economia a.p 46,13) sarà ripartita nella misura di € 630,00 tra le assistenti amministrative (n. 3) ed € 1.600,00 tra i collaboratori scolastici (n. 8).

ART. 4

Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3).

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

2.

PERSONALE DOCENTE (RIEPILOGO)

Attività funzionali all'insegnamento		Somme complessive
1) Supporto organizzativo / amministrativo /gestionale	Responsabili di sede/plesso, commissione orario, responsabili qualità, sicurezza, ...	€ 2.695,00
2) Supporto alla didattica	Coordinatori dipartimento, gruppi di ricerca, innovazione e sviluppo, referenti attività progettuali, orientamento, continuità, inclusione	€ 5.915,00

PERSONALE ATA

1) Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Tipologia di personale	N. ore		Importo lordo dipendente
n. 7 unità di personale A.A. full time	105	FLESSIBILITA' ORARIA e intensificazione lavorativa 1 preparazione della documentazione relativa alle sedute degli Organi Collegiali; 2 servizi contabili - gestione magazzino materiale di pulizia - verifica versamenti genitori per assicurazione e contributo - archiviazione documentazione contabile - raccolta e controllo della documentazione relativa al MOF, nonché nella predisposizione dei rendiconti per la corresponsione dei compensi al personale docente ed ATA; azioni prope- deutiche visite revbiori, 3 particolare impegno utilizzo nuove funzionalità SIDI/MEF - predisposizione documentazione per cessazioni dal servizio - particolare impegno pratiche di ricostruzione carriera, adempimenti relativi alla sicurezza; 4 compilazione diplomi - ausilio genitori per utilizzo procedure iscrizioni on - line - predisposizione atti e gestione annu. va esami di stato - raccolta dati ed inserimento sito ALE per libri di testo; 5 Prolungamenti in orario pomeridiano per entrata flessibile c/o eventuali progetti	€ 1.522,50
	70	Sostituzione colleghi assenti	€ 1.015,00
	115	Ore eccedenti l'orario d'obbligo per: 6 Scrutini, esami, gestione registri on line, gestione documentale INVALSI e assistenza progetti	€ 1.667,50

Indennità sostituzione DSGA gg. 75 x 14,83

€ 1.112,25

TOTALE COMPENSI ASSISTENTI: € 5.317,25

SERVIZI AUSILIARI

Tipologia di personale	N. ore		Importo lordo dipendente
n. 14 unità di personale C.S. full time	140	FLESSIBILITA' ORARIA e intensificazione lavorativa a) particolare impegno e turnazione orario Scuola Infanzia b) servizi esterni c) manutenzione d) collaborazione per manifestazioni,	€ 1.750,00
	30	Sostituzione colleghi assenti:	€ 375,00
	275	Ore eccedenti l'orario d'obbligo per: <input type="checkbox"/> programmazioni e incontri scuola famiglia, <input type="checkbox"/> elezioni componenti Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione <input type="checkbox"/> Riunioni organi collegiali, <input type="checkbox"/> Assistenza progetti	€ 3.437,50
TOTALE COMPENSI COLLABORATORI			€ 5.562,50
TOTALE COMPENSI ASSISTENTI E COLLABORATORI			€ 10.879,75

Fondo riserva ATA

€ 407,93

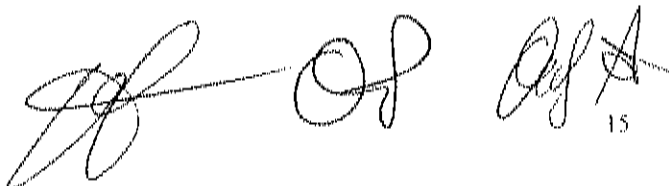
Conferimento degli incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

1. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - 10 comprovata professionalità specifica
 - 11 disponibilità degli interessati
 - 12 anzianità di servizio
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, pari complessivamente ad € 2.230,00 lordo dipendente (budget 2.183,87 + economia 46,13) sono destinate a corrispondere i compensi così fissati
3. € 630,00 per n° 3 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI per lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
4. € 1.600,00 per n° 8 COLLABORATORI SCOLASTICI per assistenza agli alunni diversamente abili ed ausilio materiale alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura della persona; servizi esterni, piccola manutenzione, attività di accoglienza.

Si conviene che :

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario) che saranno retribuite dopo l'espletamento del recupero dei prefestivi (24 e 31 dicembre 2019 e 14 agosto 2020).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti (docenti) in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia; Il budget assegnato per il corrente anno scolastico è 2.669,41 lordo dipendente, di cui 1.466,5 alla scuola primaria (18,65 x 76,60 ore) e 1.203,37 alla scuola secondaria (27,09 x 42,42 ore); tale ripartizione non è da considerare rigida, ma modificabile secondo le esigenze.



ART. 5

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

1. La valorizzazione della professionalità del personale docente avviene sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti. L'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 è conforme ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa.

2. Le risorse complessivamente assegnate, pari ad € 13.974,33 lordo dipendente, relative al corrente anno scolastico sono assegnate come di seguito:

- Il personale che può accedere al bonus deve essere nella misura del 40% dei componenti il Collegio docenti (sulla base delle evidenze e dei criteri determinati dal Comitato di valutazione).

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

